



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

COPIA

Determinazione del Responsabile
AREA SETTORE TECNICO

N. 114

Responsabile del Servizio: Arch. Roberto Ornato

OGGETTO:

LL.PP. - CUP n. E94I19001520005 CIG n. A009BD2716 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU PNRR M2C4 I.2.2. MEDIE OPERE (L. 145/2018, ART. 1 COMMA 139) - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA - APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA' DELLE OPERE ED EMISSIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE A FAVORE DI ING. ANTONIO BOSCHIS (P. IVA: 03190680045 - CF:

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di settembre nella sede comunale il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio individuato con provvedimento del Sindaco, adotta la seguente determinazione:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CUP n. E94I19001520005 – CIG n. A009BD2716

M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica

2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2/G.C. del 12.01.2023 di approvazione del PEG;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 20.12.2022, con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025, nella cui “Sezione Strategica” è ricompreso il finanziamento in epigrafe;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno”;

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46 comma 1 lett. b, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ai sensi del quale “Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'Interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145”;

VISTO il comma 139-ter, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge 7 novembre 2021, n. 152, secondo cui “I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 139 per l'anno 2021, nonché delle risorse di cui al comma 139-bis, confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;

VISTO il decreto di concessione del contributo emesso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento Per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, in data 28.03.2023, con il quale si stabilisce che “Ai comuni indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, in applicazione dell'articolo 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n.

145, sono assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, e a seguito delle revoche intervenute nonché delle rinunce pervenute da parte degli enti, contributi pari ad euro 74.228.252,24 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1”

CONSIDERATO CHE il Comune di Neive risulta assegnatario in tal senso di un contributo pari ad € 250.000,00 con riferimento al numero ordine 652, finalizzato ai “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA” sita in via Pavese a Neive (CN), loc. Borgonuovo;

CONSIDERATO CHE a norma dell'art. 41, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs n. 36/2023: *5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;*

CONSIDERATO CHE l'intervento in esame è ascrivibile alla manutenzione straordinaria, si procederà ad omettere il primo livello progettuale (PFTE) ed **occorre dunque procedere alla progettazione esecutiva** dei “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA” sita in via Pavese a Neive (CN), loc. Borgonuovo;

DATO ATTO CHE l'intervento in epigrafe è **finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU** – Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia Missione 2 PNRR: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluiti i fondi di cui all'art. 1, comma 139 della Legge n. 145/2018;

VISTO CHE è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 PNRR: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di **intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018**, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;

RICHIAMATA la propria **determinazione n. 76 del 27.06.2023** con la quale veniva nominato quale Responsabile Unico del Progetto l'arch. Gianluca Germani (CF:), alle dipendenze di questo Ente ed afferente al Settore Tecnico Lavori Pubblici;

CONSIDERATO dunque l'art. 41, comma 5 del D.Lgs n. 36/2023, il Servizio Tecnico comunale ha elaborato in data 08.08.2023 internamente il Quadro Tecnico Economico dell'opera ed il Documento di Indirizzo alla Progettazione, come prescritto dall'allegato I.7 art. 3 del D.Lgs n. 36/2023, entrambi seppur non allegati a questo dispositivo ma agli atti dell'Ente, ne fanno parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE il Documento di Indirizzo alla Progettazione richiama l'obbligo di adempimento da parte dell'O.E. relativamente alle “milestone” riferite alla Tematica PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, nonché l'obbligo del rispetto del principio di non

arreare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

VISTO CHE il Quadro Tecnico Economico porta ad un importo globale pari ad € 250.000,00;

VISTO CHE il progetto è ascrivibile al **CUP n. E94I19001520005**;

ATTESTATO CHE il Documento di Indirizzo alla Progettazione, comprensivo del Quadro Tecnico Economico, risponde alle esigenze di questa Amministrazione ed è meritevole di approvazione;

RICHIAMATA la precedente propria **determinazione n. 92 del 09.08.2023**, con la quale si proponeva l'approvazione del Quadro Tecnico Economico dell'opera ed il Documento di Indirizzo alla Progettazione

RICHIAMATA la **deliberazione di G.C. n. 87 del 21.08.2023**, relativa a: *LL.PP. - CUP n. E94I19001520005 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU PNRR M2C4 I.2.2. MEDIE OPERE (L. 145/2018, ART. 1 COMMA 139) - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA - APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO E DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (ALL. I.7 ART. 3 DLGS 36/2023)*;

DATO che risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio tecnico di PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA' DELLE OPERE ED EMISSIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE per i lavori sopra descritti, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, selezionando O.E. dotato di adeguata esperienza e qualificazione professionale;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, prima dell'avvio della procedura di affidamento, con apposita **determinazione n. 102 del 31.08.2023**, è stata adottata decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, **che qui vengono integralmente richiamate**;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 192 del T.U.E.L., la stipulazione dei contratti da parte del Comune deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire,
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che la finalità e oggetto del contratto è l'affidamento della PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA' DELLE OPERE ED EMISSIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE per i lavori sopra descritti;

- l'affidamento avviene ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, tramite trattativa diretta svolta su portate telematico "TuttoGare", attuata tramite richiesta di preventivo a singolo O.E., nel rispetto del principio di rotazione;

VERIFICATO che l'affidamento diretto è da ritenersi ammissibile per quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del servizio da affidare è inferiore a € 140.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023;

- per parte di motivazione in fatto: detta trattativa consente di assicurare una istruttoria di affidamento più snella e semplificata per eseguire la prestazione, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa;

VISTO che per gli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto sarà sostituito da corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che il contratto di appalto, anche nella forma di lettera commerciale, prevedrà penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare, a discrezione della Stazione Appaltante, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale

DATO CHE le Stazioni Appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica, nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del "codice dei contratti pubblici", nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti;

STANTE che la mancata suddivisione in lotti della presente trattativa diretta è giustificata in quanto l'esecuzione a regola d'arte della prestazione attesa, anche alla luce del modico valore della prestazione stessa, è garantita solo dalla gestione unitaria del servizio;

CONSIDERATO che per la natura dell'affidamento il Comune di Neive, quale stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs n. 36/2023, intende avvalersi della facoltà di esonerare l'O.E. dalla consegna della "garanzia provvisoria e definitiva", stante la tipologia standardizzata e ripetitiva del servizio nonché alla luce dell'affidabilità dell'O.E. selezionato in sede di offerta;

VISTA la Legge n. 108/2021, Titolo IV "Contratti Pubblici";

VISTO l'art. 47 della Legge n. 108/2021, con la quale si stabilisce che:

- comma 4: "Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- comma 7: “Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

VISTE le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” di cui al Decreto n. 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2021, in modo particolare il punto 6 inerente le deroghe all’applicazione dei dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’art. 47, comma 7 sopra richiamato;

CONSIDERATO e evidentemente motivabile che tali deroghe possano essere applicate al caso di specie in quanto per la tipologia degli interventi e delle prestazioni, l’entità degli stessi, gli importi di modico valore delle singole categorie di lavoro o prestazioni professionali e, con riferimento a quest’ultimo dato, il numero chiaramente potenzialmente limitato se non addirittura nullo delle assunzioni, comunque inferiore alle tre unità di personale come parametro richiamato dalle linee guida citate;

CONSIDERATO che il progetto dovrà rispettare i seguenti criteri essenziali:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs n. 25 maggio 20156, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU” all’interno della documentazione progettuale, nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione Europea;
2. l’obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH “Do no significant harm”) incardinato all’art. 17 del Regolamento (EU) n. 852/2020;
3. l’obbligo del rispetto del Tagging clima e digitale;
4. gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal Regolamento finanziario (EU, Euratom) n. 1046/2018 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e dei recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
5. l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, tramite le matrici, schede tecniche e check-list meglio rappresentante nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ;
6. i principi afferenti ai Criteri Ambientali Minimi (cd. CAM edilizia).

RICHIAMATI integralmente i contenuti della **lettera di invito n. 0005153/2023 del 01.09.2023**;

VISTA la **proposta di aggiudicazione di cui al prot. n. 0005349/2023 del 11.09.2023** con la quale il RUP valutata l’offerta presentata, in relazione all’importo e alla tipologia del servizio, ritenendola congrua e conveniente per l’amministrazione, propone di aggiudicare ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 relativamente al servizio in epigrafe all’O.E.:

offerta O.E. prot. n. 4037763 del 04/09/2023 - Assegnato dal sistema

Studio Tecnico - **Ing. Antonio Boschis**

C.F. [redacted] - P.IVA 03190680045

prevede un importo pari ad € 10.300,00 + cassa previdenziale al 4,00% + IVA al 22,00%

ATTESTATA la regolarità contributiva ed assicurativa in capo all'O.E.;

ATTESTATI gli esiti positivi dei controlli circa l'effettivo possesso in capo all'O.E. dei requisiti generali e speciali;

VISTA la **lettera commerciale** elaborata dal RUP ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO altresì il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 (cd. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), la cui efficacia è effettiva a far data del 01.07.2023, sostituendo le norme di cui al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;

DETERMINA

DI APPROVARE, come in effetti approva, la parte motivata e di considerare la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI APPROVARE la procedura di selezione e la relativa **proposta di aggiudicazione di cui al prot. n. 0005349/2023 del 11.09.2023**, che seppur non allegata ma agli atti dell'Ente, è da considerarsi quale documento integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI APPROVARE la lettera commerciale predisposta dal RUP ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che seppur non allegata ma agli atti dell'Ente, è da considerarsi quale documento integrante e sostanziale del presente dispositivo, da inoltrare all'O.E. per la relativa sottoscrizione.

CONSIDERATO che:

- la finalità e oggetto del contratto è l'affidamento del servizio tecnico di PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITA' DELLE OPERE ED EMISSIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE;
- l'affidamento è avvenuto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, tramite trattativa diretta su portate telematico TuttoGare, con un unico operatore economico, nel rispetto del principio di rotazione.

DI AFFIDARE, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di cui sopra all'O.E. Studio Tecnico - **Ing. Antonio Boschis**,

[redacted] P.IVA 03190680045, per un importo pari ad € 10.300,00 + cassa previdenziale 4,00%, IVA al 22,00%, **ovvero per lordi € 13.068,64**.

DI IMPEGNARE la complessiva spesa di € **13.068,64** (IVA compresa), con imputazione in base al cronoprogramma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2014, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014 come segue:

Anno di registrazione	Anno esigibilità scadenza obbligazione	Missione/capitolo	Importo	Impegno

2023	2023	06.01.2- cap. 11550/99	€ 13.068,64	€ 13.068,64
------	------	------------------------	-------------	-------------

CONFERMATO CHE l'affidamento in epigrafe trova copertura perché **finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU** – Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia Missione 2 PNRR: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluiti i fondi di cui all'art. 1, comma 139 della Legge n. 145/2018;

DI DARE ATTO che tale affidamento è subordinato all'impegno della prenominata ditta, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

DI DARE ATTO che il pagamento derivante dal predetto impegno è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2, D.L. 78/2009).

DI DARE ATTO che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni), alla procedura di spesa è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara CIG: A009BD2716 e CUP: E94I19001520005.

DI PUBBLICARE i dati relativi alla presente determinazione, oltre che sull'albo pretorio on-line, anche sul sito internet del Comune nell'area "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di quest'ultimo.

DI COMUNICARE il presente impegno all'O.E. di cui sopra, liquidando successivamente le somme dovute sempre dietro presentazione di regolare fattura.

DI DARE ATTO di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Roberto Ornato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 21/09/2023 al 06/10/2023 ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

Il Responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa ai codici di bilancio nella stessa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
A009BD2716	2023	415	06012	7830	11550	99	U.2.02.01.0 9.016	13.068,64

Il Responsabile Finanziario
F.to Dott.ssa Andreea Laura Miron

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Paola Fracchia)